

Documento della Classe 5I

LICEO SCIENTIFICO ELIO VITTORINI

Via Mario Donati, 5/7 - 20146 Milano
tel. 02/474448 02/4233297 - fax 02/48954315
cod. mecc. MIPS18000P cod. fisc. 80129130151
e-mail: segreteria@vittorininet.it

Consiglio di Classe

Coordinatore

prof. Cannone Angela

Segretario

prof. Caccialanza Patrizia

Consiglio di classe

Disegno e storia dell'arte: prof. Aschieri Alberto

Inglese: prof. Caccialanza Patrizia

Italiano e latino: prof. Cannone Angela

Matematica e fisica: prof. Impedovo Paolo

Religione: prof. Bentivegna Daniele

Scienze: prof. Dibisceglia Marta

Scienze motorie: prof. Elli Gloria

Storia e Filosofia: prof. Borgo Gianni

Chi siamo

Il Liceo Vittorini è situato nella zona 6 dalla quale provengono in prevalenza i nostri studenti. Vi è comunque una non esigua presenza di studenti provenienti da zone e comuni limitrofi. Istituto autonomo dall'a.s. 1973-74, è costituito da due plessi contigui ed è circondato da spazi liberi a verde per mq 7.065. Oggi, per le sue proposte culturali e aggregative, è un riferimento significativo per il territorio.

SCELTE

Il Liceo Vittorini, seguendo i principi democratici espressi e garantiti dalla Costituzione, opera per il conseguimento delle finalità specifiche della formazione liceale scientifica con l'indirizzo di Liceo Scientifico,

Approfondisce percorsi didattici utili a formare diplomati

1. pronti ad affrontare le innovazioni scientifico tecnologiche e gli studi universitari nell'ambito della Comunità Europea
2. capaci di seguire le proprie attitudini e i propri orientamenti culturali e professionali.

Fornisce ai giovani del nostro territorio una formazione di orizzonte europeo, valorizzando risorse umane, tecnologiche e comunicative.

La scuola da anni è impegnata sul fronte della lotta al disagio giovanile potenziando l'offerta culturale e aggregativa, favorendo le iniziative degli studenti e collaborando con le famiglie.

Poiché è sempre più vasta la presenza di gruppi di studenti con diversi livelli di preparazione, la nostra scuola mirando al successo formativo offre servizi di recupero, di prevenzione del disagio scolastico e della dispersione.

FINALITÀ

Il Vittorini promuove la salute, impegnandosi a costruire un ambiente sociale favorevole all'apprendimento e alla crescita personale, stimolando in tutte le componenti atteggiamenti di collaborazione, responsabilità, cura, al fine di realizzare lo star bene a scuola.

I docenti del Liceo pongono come obiettivo di ampio respiro e, fatti salvi gli obiettivi propri delle materie, l'acquisizione di:

- conoscenze disciplinari;
- competenze sociali e relazionali;
- un metodo di studio organico, sistematico e rigoroso;
- abilità linguistiche, argomentative e procedurali; le competenze volte a cogliere le relazioni tra le conoscenze acquisite nelle diverse discipline (pluridisciplinarietà);
- senso di responsabilità nel controllo del proprio percorso formativo di cui è parte importante il corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione scuola-famiglia;

al fine di permettere ai propri studenti di:

1. conseguire una formazione flessibile e finalizzata all'acquisizione di competenze critiche, quali la padronanza dei processi logici e dei linguaggi, il trasferimento delle conoscenze e la risoluzione di situazioni problematiche;
2. sviluppare un processo personale e autonomo nella formazione della propria identità anche storica e culturale, nella valorizzazione delle proprie capacità e attitudini;
3. inserirsi in una relazione collaborativa con le altre componenti;
4. trovare supporto nella gestione di difficoltà e conflitti;
5. assumere comportamenti responsabili volti alla salvaguardia del benessere psico-fisico proprio e altrui;
6. partecipare alla vita scolastica ed extrascolastica, sviluppando la capacità di iniziativa e di ricerca, la creatività e la progettualità insieme alle diverse componenti scolastiche;
7. valorizzare le diversità e le relazioni come ricchezze;
8. sviluppare una crescita armonica e consapevole della propria corporeità;
9. utilizzare i diversi campi del sapere acquisendo conoscenze, abilità (cognitive e pratiche) e competenze nella assimilazione critica e personale del patrimonio culturale e nella spinta all'innovazione.

Tali finalità risultano in linea con il profilo del liceo scientifico previsto dall'art. 8 comma 1 del DPR 89/10: "Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale".

In attuazione della Legge 30 ottobre 2008, n. 169 e tenuto conto della Linee di Indirizzo dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia Prot. MIUR AOODRLO R.U. 2614 del 12/02/2014, il Liceo Scientifico Elio Vittorini ha previsto ed attuato una costante azione pedagogica volta a promuovere lo sviluppo di attitudini e di valori democratici negli studenti, sia attraverso percorsi mirati di tipo culturale, sia mediante progetti volti a stimolare l'impegno personale e la partecipazione individuale a progetti sociali e di cittadinanza attiva, sia infine attraverso la riflessione e la riappropriazione del Patto Educativo di Corresponsabilità.

Nello Statuto delle studentesse e degli studenti (dpr 24.6.1998, n.249), la scuola infatti è definita come "comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, informata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni. In essa ognuno, con pari dignità e nella diversità dei ruoli, opera per garantire la formazione alla cittadinanza, la realizzazione del diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno e il recupero delle posizioni di svantaggio, in armonia con i principi sanciti dalla Costituzione e dalla convenzione internazionale sui diritti dell'infanzia e con i principi generali dell'ordinamento italiano".

Le attività e le iniziative educative attuate nel quinquennio sono state rivolte alla valorizzazione delle competenze personali degli studenti, alla costruzione di quadri culturali coerenti di riferimento, fino alla sperimentazione su base volontaria di percorsi di responsabilità partecipate.

Nella declinazione degli indicatori che permettono al Consiglio di Classe di attribuire il voto di comportamento degli studenti si è tenuto conto delle innovazioni introdotte dalla legge 53 del 2003 e della legge 169 del 2008 in materia, considerando non solo il rispetto da parte dello studente delle regole educative del Liceo e della Classe, ma anche il versante sociale del comportamento e cioè l'insieme delle interazioni socioaffettive e cooperative che l'allievo instaura con i compagni ed alla responsabilità e al senso critico agito dal singolo studente nell'ambito della classe e del contesto scolastico.

Nella formulazione e nell'aggiornamento periodico del Patto di Corresponsabilità alla luce di

nuove disposizioni normative ed istanze sociali (l'ultimo aggiornamento è del 2018), la componente studentesca è stata attivamente coinvolta attraverso assemblee di istituto.

Il Vittorini promuove la salute, impegnandosi a costruire un ambiente sociale favorevole all'apprendimento e alla crescita personale, stimolando in tutte le componenti atteggiamenti di collaborazione, responsabilità, cura, al fine di realizzare lo star bene a scuola e favorendo spazi di aggregazione e partecipazione, anche utilizzando i locali del Liceo in orario extrascolastico.

I docenti del Liceo pongono come obiettivo di ampio respiro e, fatti salvi gli obiettivi propri delle materie, l'acquisizione di:

- conoscenze disciplinari;
- competenze sociali e relazionali;
- un metodo di studio organico, sistematico e rigoroso;
- abilità linguistiche, argomentative e procedurali; le competenze volte a cogliere le relazioni tra le conoscenze acquisite nelle diverse discipline (pluridisciplinarietà);
- senso di responsabilità nel controllo del proprio percorso formativo di cui è parte integrante il corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione scuola-famiglia.

La formazione dello studente come cittadino responsabile e attivo coniuga, quindi, tre registri:

1. Il piano descrittivo, conoscitivo, riflessivo sui contenuti culturali della dimensione democratica come evoluzione positiva della società complessa e sulle radici storiche e culturali dei principi democratici;
2. Il piano valoriale, accompagnando lo studente a sviluppare la capacità di esprimere un proprio punto di vista sul mondo, di saper rispettare la pluralità degli orizzonti culturali, di cogliere la molteplicità o la complessità dei grandi problemi del mondo e della società, attraverso l'acquisizione di abilità argomentative e critiche;
3. Il piano esperienziale, mediante la possibilità concreta per gli studenti di sperimentare le proprie attitudini e le proprie competenze sociali in progetti di partecipazione, di solidarietà, di impegno civile, di iniziativa, sia su sollecitazione dei docenti sia in autonomia, come previsto dal DPR 567/96.
4. Le competenze di Cittadinanza, si intrecciano con le otto Competenze Chiave indicate dall'Unione Europea.

La progettualità del Liceo Vittorini sviluppa quest'ultime nel campo delle "Competenze trasversali e orientamento", pur essendo evidente che esistono forti nessi ed interrelazioni tra i due orizzonti, tanto che le Competenze di Cittadinanza possono essere individuate all'interno delle Raccomandazioni del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018 relativa alle Competenze Chiave per l'apprendimento permanente, che – aggiornando il precedente Quadro di Riferimento del 2006 – ha collocato le competenze di cittadinanza tra le otto competenze; viceversa, è di tutta evidenza che il pieno esercizio delle proprie potestà e dei propri diritti di cittadinanza può essere esercitato solo se il cittadino stesso ha potuto sviluppare le competenze articolate e dinamiche che la società complessa e globalizzata ora richiede.

Esiste un nesso importante tra queste due prospettive ed i documenti programmatici del Liceo Vittorini (POF, PTOF) ne individuano le modalità di declinazione e contestualizzazione.

Offerta formativa

Il Liceo Vittorini attua una serie di iniziative volte al miglioramento dell'attività didattica e una serie di attività e progetti proposti dal Collegio dei Docenti o dai singoli Consigli di Classe:

- disciplina alternativa all'IRC: "Invito alla lettura di testi narrativi, di quotidiani, di opere d'arte, di testi musicali, di testi multimediali";
 - accoglienza classi prime, progetto "Classe si diventa";
 - raccordo con le scuole medie del territorio;
 - riorientamento verso altri indirizzi di studi
-
- orientamento alla scelta universitaria;
 - promozione della salute;
 - educazione alla legalità;
 - educazione motoria e sportiva;
 - educazione all'uso delle nuove tecnologie;
 - educazione ai beni culturali e artistici;
 - seconda lingua straniera;
 - stages all'estero;
 - uscite didattiche per visite a beni ambientali e artistici;
 - viaggi d'istruzione;
 - centro sportivo scolastico;
 - spettacoli teatrali, cinematografici e conferenze;
 - supporto alla didattica con metodologia CLIL in quinta;
 - servizi di supporto al riorientamento.

Recupero

Iniziative per il recupero delle difficoltà per gli studenti delle diverse classi:

1. recupero in itinere
2. interventi di riallineamento in varie discipline
3. interventi di recupero dopo gli scrutini di fine trimestre (a eccezione delle classi quinte) per gli studenti insufficienti da effettuarsi durante l'interruzione dello svolgimento dei programmi dal 13 al 18 gennaio 2020 (gli studenti più preparati svolgono mansioni di tutoraggio nei confronti dei compagni con il coordinamento del docente)
4. interventi in preparazione degli Esami di Stato

5. corsi di recupero durante il periodo estivo per gli studenti per i quali è stato sospeso il giudizio negli scrutini di giugno
6. modalità e-learning di esercizi con autocorrezione per integrare i recuperi in varie discipline
7. sostegno allo studio tra pari attivo per matematica nell'intero quinquennio

Iniziative di approfondimento e potenziamento

1. Gruppo GLI per gli studenti che presentano bisogni educativi speciali, DVA, DSA
2. Referente per studenti con DSA (disturbi specifici dell'apprendimento) e per studenti con Bisogni Educativi Speciali
3. Referente L2 per studenti di recente immigrazione
4. Sportello di ascolto "CIC" con presenza della psicologa due volte la settimana e sportello di ascolto sul disagio scolastico.

Presentazione della classe

La classe 5 I è composta da 22 studenti, di cui una studentessa inserita in IV e uno studente in V.

Due studenti hanno frequentato il IV anno all'estero.

Per due studenti è stato fatto un PDP, rispettivamente per disgrafia e per attività sportiva a livello agonistico.

In generale gli studenti hanno risposto in modo abbastanza soddisfacente alle aspettative dei docenti delle varie discipline e sfruttato adeguatamente le opportunità offerte dalla scuola, maturando una sempre maggiore consapevolezza del proprio ruolo di studenti e cittadini. Il 29 maggio è stata fatta la simulazione dell'orale.

Per impegno e risultati la classe può essere divisa in tre gruppi: un ristretto numero di studentesse e studenti ha raggiunto punte d'eccellenza; la maggior parte della classe ha conseguito risultati discreti; infine, un gruppo più ristretto ha talvolta mostrato fragilità più o meno gravi in alcune materie.

Storia del Consiglio di Classe

Discipline	Classe III	Classe IV	Classe V
Disegno e storia dell'arte	Finardi	Finardi D'Agostinis	Aschieri
Inglese	Caccialanza	Caccialanza	Caccialanza
Italiano	Indennitate Mirengi	Indennitate	Cannone
Matematica	Lombardo	Impedovo	Impedovo
Fisica	Impedovo	Impedovo	Impedovo
Religione	Bentivegna	Bentivegna	Bentivegna
Scienze	Dibisceglia	Dibisceglia	Dibisceglia
Scienze motorie	Elli	Elli	Elli
Latino	Colombo	Indennitate	Cannone
Filosofia e Storia	Borgo	Borgo	Borgo
Diritto/Economia aziendale	Pulsinelli	Cutrone	

Simulazioni delle prove scritte d'Esame

Poiché in attuazione di quanto previsto dal DL 22 / 2020 dell'8 aprile 2020 art. 1 c. 4 punto C), l'Esame di Stato sarà privo di prove scritte, non si sono effettuate simulazioni di prima o di seconda prova. Si rileva però che la classe è stata esercitata sulle prove e sui quesiti d'esame degli anni scolastici passati.

Competenze chiave e di Cittadinanza

Nel corso del triennio la classe ha partecipato alle seguenti attività/progetti, la cui finalità è riconducibile all'impegno concreto per sviluppare le Competenze Chiave indicate dalle Raccomandazioni dell'Unione Europea, le Competenze trasversali e l'Orientamento e le Competenze di Cittadinanza come declinate dalle Linee di Indirizzo dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia:

Competenza	Anno di svolgimento	Attività/progetto
Cittadinanza Europea	IV - 2018-2019	Conferenza della dott.ssa Barbara Forni "Le istituzioni dell'Unione europea"
Cittadinanza e Legalità	IV- 2018-2019	Progetto "Promuovere salute" del Liceo (cyberbullismo)
	IV- 2018-2019	Progetto Carcere
Cittadinanza e cultura scientifica	IV- 2018-2019	stage vulcanologico Isole Eolie
	V- 2019-2020	Visita al Cern di Ginevra
Cittadinanza e sostenibilità ambientale	V- 2019-2020	Sensibilizzazione raccolta differenziata
	IV- 2018-19	stage vulcanologico Isole Eolie
Cittadinanza e sport	Triennio	Manifestazione sportiva di atletica e tornei sportivi scolastici. Partecipazione alle fasi provinciali e regionali di atletica leggera
Cittadinanza economica		
Cittadinanza attiva a scuola		
Cittadinanza e salute	III- 2017-2018	Progetto "Itaca prevenzione malattie mentali"
	IV- 2018-2019	Progetto "Promuovere salute" del Liceo
	V- 2019-2020	Gruppo donatori Sangue Policlinico di Milano

Competenza	Anno di svolgimento	Attività/progetto
		Donazione organi e (su base volontaria) donazione sangue
Cittadinanza e volontariato	III- 2017-2018	Progetto volontariato ("Handicap Su la testa"; CD Giambellino)

Didattica CLIL

Il CLIL è stato introdotto dalla riforma della scuola del 2010, in particolare articolo 6, comma 2 del Regolamento emanato con Decreto del Presidente della Repubblica n. 89/2010

Con la sigla CLIL (Content and Language Integrated Learning) ovvero: Apprendimento Linguistico Integrato a contenuti disciplinari,(...) si indica una metodologia per l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica (DNL) di ambito umanistico o scientifico, all'interno dei curricoli previsti nell'ordinamento scolastico italiano.

Quali obiettivi e risultati si propone.

(...) la lingua straniera non è oggetto d'insegnamento, ma va considerata come uno strumento di comunicazione; essa deve essere un aiuto e non deve costituire una difficoltà alla comprensione dei contenuti, bensì un'opportunità, un'occasione per utilizzare la riflessione sulla lingua allo scopo di meglio comprendere i vari aspetti della storia e le interrelazioni tra i diversi paesi, per passare da una visione esclusivamente "italocentrica" ad una prospettiva europea e internazionale. L'uso della lingua nell'ambito della DNL potenzia l'apprendimento della lingua stessa, poiché viene utilizzata a fini comunicativi.

Tratto da Clil ed esabac. Scuola e nuova professionalità docente di Elefteria Morosini
in <http://www.imille.org/2014/04/clil-esabac-nuova-professionalitadocente/>

L'attività è stata condotta dalla docente di scienze Marta Dibisceglia e dalla docente madrelingua inglese Sharon Miskimmon. Il ciclo di incontri ha avuto una durata di 6 ore, ricavate dalle ore curriculari di scienze in marzo.

Gli argomenti sono stati: Introduction to Biotechnology, Biotechnology and Agriculture, Biotechnology and Medicine, Biotechnology for Industry and Environment, Animal reproductive Cloning, Stem Cells and Therapeutic Cloning.

Argomenti presentati e discussi dagli studenti in videoconferenza alla classe e in presenza dell'insegnante madrelingua.

Competenze di Cittadinanza e PCTO

Le competenze di seguito elencate sono state sviluppate nel corso del triennio attraverso i percorsi formativi, di classe e individuali, attuati dapprima nell'ambito dell'ASL (Alternanza Scuola Lavoro, L. 107/2015) e poi nell'ambito dei PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento, L. 145/2018).

1. Acquisire ed interpretare l'informazione attraverso lo sviluppo del senso critico, comprendere l'importanza della verifica dell'attendibilità delle fonti ed acquisire la capacità di cogliere punti di vista differenti.
2. Comunicare in linguaggio matematico e fisico e applicare principi, concetti e teorie del mondo scientifico e naturale.
3. Imparare ad imparare, elaborando strategie personali per arricchire la propria cultura, avendo consapevolezza dei propri punti di forza e delle proprie debolezze e sapendosi adattare con flessibilità ai cambiamenti ed ai contesti.
4. Comunicare e comprendere le diversità linguistiche, culturali, di genere, di opportunità e ciò che invece ci accomuna, al fine di acquisire la consapevolezza della propria responsabilità civile.
5. Agire come cittadino autonomo e responsabile, acquisendo sensibilità verso le esigenze del territorio.
6. Collaborare e partecipare alla vita della classe e della scuola.
7. Progettare ed organizzare eventi e iniziative, anche attraverso le forme della partecipazione studentesca, al fine di iniziare ad acquisire competenze autoimprenditoriali.

Competenze trasversali che sono state sviluppate attraverso percorsi formativi comuni:

Agire come cittadino autonomo e responsabile

- corso base sulle norme relative alla sicurezza;
- corso sulla privacy;
- corso annuale di Diritto;
- corso annuale di Economia Aziendale.

Saper collaborare e lavorare in èquipe, progettando ed acquisendo competenze autoimprenditoriali

- modulo formativo Team Building;
- corso annuale di Economia Aziendale.

Imparare ad imparare, avendo consapevolezza dei propri punti di forza e delle proprie debolezze, adattandosi con flessibilità ai cambiamenti

- modulo formativo Coach and Trainer.

Competenze trasversali che sono state sviluppate attraverso Progetti di Classe e Stages:

- Giudici di gara di atletica leggera - Con Fidal e MIUR, attività di giudice in competizioni sportive - classe terza
- ABCDigital - classe terza
- Vulcani e ambiente - Stage vulcanologico - classe quarta

Sono stati inoltre autorizzati, a seguito di stipula di convenzione con Enti e Aziende, progetti formativi individuali.

Attività di Orientamento

Attività	Classe di svolgimento
Simulazione test d'ingresso universitario con Alphatest	quarta
"Scelta universitaria, da che parte comincio?" – intervento della dott.ssa Pagani (psicologa del C.R.O.S.S. – Università Cattolica)	quarta
"Falsi miti e luoghi comuni da sfatare sul mercato del lavoro" – intervento del prof. Reggiani (Ufficio Orientamento dell'Università Cattolica)	quinta
"Orientarsi oggi per affrontare meglio il futuro" – incontro con professionisti del mondo del lavoro (divisi per area)	quinta
"Orientamento e autovalutazione"	
Campus del Liceo (stand Università e Scuole di specializzazione)	quarta/quinta

Sono state, inoltre, svolte attività di Orientamento su scelta individuale (es. preparazione al TOL, Speciale test Medicina, New Technology).

Tutti gli studenti della classe hanno svolto almeno 90 ore di attività per le Competenze trasversali e per l'Orientamento.

Attuazione della didattica a distanza

Il Consiglio di Classe nella seconda parte dell'anno scolastico ha adottato modalità della didattica a distanza conformi alle Note Ministeriali n. 279 e 388 / 2020 e al DL. 22 / 2020, vale a dire: condivisione di materiale di studio pubblicato come allegato sul registro di classe e/o nella cartella di classe e/o su piattaforme di e-learning, pubblicazione di file audio e/o video con spiegazioni come allegati sul registro di classe e/o nella cartella di classe e/o su piattaforme di e-learning, esercizi e compiti inviati via mail o svolti on line su piattaforme di e-learning, lezioni somministrate in video meeting.

Lingua e letteratura italiana

Obiettivi educativi

Attraverso

1) discussioni in classe e elaborati scritti e

2) analisi dei testi

si sono perseguiti rispettivamente i seguenti obiettivi educativi

1) Comunicare

2) Individuare collegamenti e interpretare le informazioni

Abilità, competenze disciplinari

Come stabilito dal Dipartimento di Lettere, "elaborare una riflessione critica che utilizzi i contenuti appresi, eventualmente contestualizzandoli in una situazione contemporanea" e "analizzare autonomamente testi d'autore, cogliendone le specificità".

Inoltre sono stati perseguiti i seguenti obiettivi:

Abilità (saper fare): utilizzare correttamente gli strumenti di lavoro; esprimere i contenuti della storia della letteratura; comprendere e analizzare i testi; produrre le diverse tipologie testuali previste dall'Esame di Stato, adattandovi il registro linguistico; comunicare in modo chiaro e corretto i contenuti appresi.

Competenze: rielaborare i contenuti, in modo sempre più autonomo; arricchire le conoscenze anche sulla base

delle proprie esperienze; stabilire confronti fra i testi, anche costruendo un discorso tematico interdisciplinare;

esprimere giudizi critici.

COMPETENZE TRASVERSALI: acquisizione di un preciso e rigoroso metodo di studio (corretto uso del

vocabolario; acquisizione della tecnica degli appunti e compilazione ordinata del quaderno; capacità di organizzare

i tempi dello studio; utilizzo autonomo degli strumenti di lavoro; nelle interrogazioni, risposte pertinenti e motivate);

sviluppare il gusto per la lettura, intesa anche come mezzo per interpretare la realtà e sviluppare la capacità di

riflessione; formulazione di giudizi personali; volontà di dialogare, inserendosi in una discussione in modo ordinato

e con interventi pertinenti; esposizione efficace, con la consapevolezza della valenza specifica del

lessico

utilizzato; partecipazione responsabile alle attività scolastiche, nel rispetto delle regole

Metodi:

- lezione frontale per presentare contesto, correnti letterarie, autori, opere
- lezione partecipata
- lettura in classe dei testi letterari più impegnativi e analisi guidata dalla docente
- lettura autonoma (domestica) degli altri testi, con l'ausilio dell'apparato critico dell'antologia ed in certi casi di griglie interpretative fornite dall'insegnante
- studio mnemonico di regole e definizioni
- collegamenti interdisciplinari, suggeriti dall'insegnante e/o ricavati attraverso discussione o lavori di approfondimento
- simulazione del colloquio d'esame a partire da testi della letteratura italiana
- applicazione della didattica a distanza (D.L. 22/2020)

Esercizi di scrittura (appunti, schemi, mappe, riassunti, commenti) a casa e in classe.

Inoltre si sono tenute lezioni di ripasso sulle diverse tipologie di prova previste dall'Esame di Stato.

Strumenti

- scheda d'ascolto e/o schema della spiegazione per evidenziarne i punti essenziali (questa modalità è stata attuata per alcuni argomenti, i più complessi)
- i testi in adozione
- il dizionario della lingua italiana
- LIM
- DVD su temi inerenti al programma
- materiali collocati nella cartella di classe
- sitografie www.poetare.it

Criteri di verifica e valutazione

La verifica che il processo di apprendimento fosse in atto è stata effettuata, alternativamente, attraverso:

- sondaggi dal posto: rapida revisione, all'inizio della lezione, su quanto appreso in precedenza

-esercitazioni in classe

-verifiche scritte e orali

-controllo del lavoro domestico

La valutazione è stata effettuata attraverso verifiche scritte (sulle diverse tipologie di prova previste dall'Esame di Stato) e prove scritte ma valide per l'orale (fatta salva la presenza di almeno una valutazione a seguito di interrogazione orale)

-numero: almeno due prove valide per l'orale e due verifiche scritte nel I trimestre e almeno due prove (come stabilito dal Dipartimento di Lettere nella seduta del 16.04.2020), comprensive anche di quelle svolte secondo la modalità della didattica a distanza, nel rimanente pentamestre

-tempi: in itinere oppure al termine di un percorso

I voti delle prove scritte e di quelle orali sono andati dall'1 al 10

La valutazione degli orali ha tenuto conto dei seguenti indicatori:

- possesso dei prerequisiti (lettura, lessico, grammatica, ortografia, compilazione del quaderno)

- conoscenza dei contenuti

- comprensione del testo

- capacità di orientarsi sul testo, analizzandone le strutture linguistiche e lo stile

- padronanza del lessico e organizzazione dei contenuti in modo logico

- capacità di contestualizzare e di effettuare confronti e collegamenti

La valutazione degli scritti ha tenuto conto dei seguenti indicatori:

- abilità linguistiche di base (ortografia, morfosintassi, punteggiatura, lessico e stile)

- competenze comunicative (pertinenza rispetto alla tipologia affrontata, rispettando le convenzioni del genere)

- competenze ideative (contenuti e capacità critiche)

Testi oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento di Italiano oggetto del colloquio orale

1. Baudelaire da "Perdita d'aureola"
2. Cletto Arrighi, "La rivolta della Scapigliatura" (da "La Scapigliatura e il 6 febbraio")
3. Emilio Praga, "Preludio"
4. Arrigo Boito, "Lezione d'anatomia"
5. Verga: "Fantasticherie" (p.148, righe 132-164)
6. prefazione de "I Malavoglia" t1 p.194-196
7. L'inizio dei Malavoglia t2 p. 203-204
8. da "Rosso Malpelo" (parte iniziale)
9. da "La lupa" (parte iniziale)
10. Verlaine, "Languore"
11. Baudelaire, "Corrispondenze"
12. "L'albatro"
13. Rimbaud, "Lettera del veggente"
14. Pascoli: da "Il fanciullino", t1 p.279-280
15. "Lavandare"
16. "Temporale"
17. "L'assiuolo"
18. "Il gelsomino notturno"
19. "X agosto"
20. D'Annunzio: "Andrea Sperelli" t9 p. 372-3
21. "La pioggia nel pineto"
22. Corazzini, "Desolazione del povero poeta sentimentale"
23. Marinetti, "il primo Manifesto del Futurismo" S6 p. 421-422
24. Palazzeschi, "Chi sono?" S1 p. 728
25. Palazzeschi, "Lasciatemi divertire"
26. Pirandello: da "L'umorismo", l'esempio della vecchia imbellettata" p. 532
27. da "Uno, nessuno e centomila" t4 p. 549-550
28. da "Così è (se vi pare)" t8 p. 578
29. da Sei personaggi in cerca d'autore "L'irruzione dei personaggi sul palcoscenico" t9 p. 587-594
30. Svevo: "La prefazione del dottor S." p. 667
31. Quasimodo: "Ed è subito sera"
32. "Alle fronde dei salici"
33. Ungaretti: "Il porto sepolto"
34. "Veglia"
35. "Mattina"
36. "Soldati"
37. "Fratelli"
38. Saba: "A mia moglie"
39. "La capra"
40. "Amai"
41. Montale: "Non chiederci la parola"
42. "Merigiare pallido e assorto"
43. "Spesso il male di vivere ho incontrato"
44. Dante, Paradiso I, 4-15
45. I, 64-72
46. III, 10-18
47. VI, 10-15
48. XII, 70-81
49. XV, 28-33
50. XVII, 112-123

Lingua e cultura latina

Obiettivi educativi

Attraverso 1) discussioni in classe e elaborati scritti e

2) analisi dei testi

si sono perseguiti rispettivamente i seguenti obiettivi educativi

1) Comunicare

2) Individuare collegamenti e interpretare le informazioni

Abilità, competenze disciplinari

Come stabilito nel Dipartimento di Lettere, "elaborare una riflessione critica che utilizzi i contenuti appresi, eventualmente contestualizzandoli in una situazione contemporanea" e "tradurre testi d'autore. Analizzare testi d'autore, cogliendone le specificità".

Inoltre:

Conoscenze (sapere): la storia della letteratura latina dell'età imperiale alla letteratura cristiana (contesto, correnti letterarie, autori e opere); letture antologiche, in originale e in traduzione.

Grammatica: morfologia e sintassi: conoscenza delle regole.

Abilità (saper fare): esprimere in modo chiaro, corretto e completo i contenuti della storia della letteratura;

comprendere e analizzare i brani antologici trattati; riconoscere le strutture grammaticali in brani noti.

Competenze: stabilire confronti fra i testi, individuando il rapporto tra un autore, l'opera letteraria e il contesto storico-culturale e cogliendo le differenze tra i generi letterari e gli autori; elaborare i contenuti esprimendo giudizi critici e istituendo, laddove possibile, collegamenti interdisciplinari; riconoscere le strutture grammaticali in brani non noti ("a prima vista").

Consolidare l'abilità di traduzione.

COMPETENZE TRASVERSALI: acquisizione di un preciso e rigoroso metodo di studio (corretto uso del

vocabolario; acquisizione della tecnica degli appunti e compilazione ordinata del quaderno; capacità di organizzare

i tempi dello studio; utilizzo autonomo degli strumenti di lavoro; nelle interrogazioni, risposte pertinenti e motivate);

sviluppare il gusto per la lettura, intesa anche come mezzo per interpretare la realtà e sviluppare la capacità di

riflessione; formulazione di giudizi personali; volontà di dialogare, inserendosi in una discussione in modo ordinato

e con interventi pertinenti; esposizione efficace, con la consapevolezza della valenza specifica del lessico

utilizzato; partecipazione responsabile alle attività scolastiche, nel rispetto delle regole

Metodi

-lezione frontale per presentare contesto, correnti letterarie, autori e opere;

-lettura e traduzione in classe dei testi letterari più impegnativi e analisi guidata dalla docente;

lettura e traduzione autonoma (domestica) degli altri testi, con l'ausilio dell'apparato critico dell'antologia e di griglie interpretative fornite dall'insegnante; lettura di altri testi in traduzione italiana;

-collegamenti interdisciplinari, laddove possibile, suggeriti dall'insegnante e/o ricavati attraverso

discussione

- simulazione del colloquio d'esame a partire da testi della letteratura latina

-applicazione della didattica a distanza (D.L.22/2020)

Esercizi di traduzione, a casa e in classe. Analisi di letture critiche di approfondimento

Strumenti

-scheda d'ascolto e/o schema della spiegazione per evidenziarne i punti essenziali (prevista questa modalità solo per alcuni argomenti, i più complessi)

-il testo in adozione

-il dizionario della lingua latina

-LIM

-risorse online

-materiali collocati nella cartella di classe

-sitografie www.poesialatina.it

Criteri di verifica e valutazione

La verifica che il processo di apprendimento fosse in atto è stata effettuata attraverso:

- sondaggi dal posto: rapida revisione, all'inizio della lezione, su quanto appreso in precedenza

- esercitazioni in classe di traduzione

- verifiche formative, o "in itinere", (scritte o orali) e controllo del lavoro domestico: hanno accompagnato

costantemente il processo didattico nel suo svolgersi.

La valutazione è stata effettuata attraverso verifiche scritte (traduzione dal latino) e prove orali o scritte ma valide per l'orale (fatta salva la presenza di almeno una valutazione a seguito di interrogazione orale)

numero: almeno due prove valide per l'orale e due verifiche scritte nel I trimestre e almeno due prove (come stabilito dal Dipartimento di Lettere nella seduta del 16/04/2020) nel rimanente pentamestre, comprensive anche di quelle svolte secondo la modalità della didattica a distanza

tempi: in itinere oppure al termine di un percorso

I voti delle prove scritte e di quelle orali sono andati dall'1 al 10

La valutazione degli orali ha tenuto conto dei seguenti indicatori:

- possesso dei prerequisiti (declinazioni, coniugazioni, compilazione del quaderno)

- conoscenza dei contenuti

- comprensione del testo

- capacità di orientarsi sul testo, analizzandone le strutture linguistiche e lo stile

- padronanza del lessico e organizzazione dei contenuti in modo logico

- capacità di contestualizzare e di effettuare confronti e collegamenti

La valutazione degli scritti ha tenuto conto dei seguenti indicatori:

- comprensione globale del testo

- riconoscimento delle strutture morfo-sintattiche

- proprietà lessicale

- completezza

- correttezza formale (ortografia e punteggiatura)

Lingua e cultura inglese

COMPETENZE TRASVERSALI: Transferable Skills

- comprendere testi orali/scritti e saper selezionare le informazioni rilevanti;
- riferire fatti, descrivere situazioni, sostenere opinioni con opportune argomentazioni;
- saper inquadrare storicamente l'autore e la sua opera, collegarlo e confrontarlo con altri autori, individuando, ove presenti, differenze e analogie tra la cultura dei paesi anglofoni e quella di altri paesi;
- saper prendere appunti durante le spiegazioni e organizzare tempi e metodi dello studio domestico

COMPETENZE DISCIPLINARI: Aural and Written Skills

- comprendere in modo globale, selettivo e dettagliato testi orali e scritti in L2;
- riferire fatti, descrivere situazioni e sostenere opinioni con le opportune argomentazioni;
- analizzare e approfondire aspetti relativi alla cultura dei paesi in cui si parla la lingua straniera e riferirli in modo coerente e coeso.

STRUMENTI

Libri di testo, Dizionario bilingue, Dizionario monolingue, Computer del laboratorio linguistico multimediale, Grammatiche consigliate, Filmati in lingua originale, Fotocopie materiale autentico (articoli da libri, giornali e riviste), LIM multimediale.

METODI

Le lezioni di letteratura sono state svolte secondo un approccio storico-cronologico e tematico, svolgendo esercizi di lettura e di analisi testuale. Gli studenti sono stati stimolati a porre domande, a rispondere in lingua straniera, a prendere appunti. Agli studenti è stato richiesto di prestare particolare attenzione alla puntualità e alla precisione nell'esecuzione dei lavori.

VERIFICA E VALUTAZIONE

La verifica dell'acquisizione delle competenze e conoscenze trasversali e disciplinari è stata effettuata attraverso prove scritte e orali: tre per studente nel trimestre e tre nel pentamestre.

1) Le prove orali hanno valutato:

- la conoscenza dei contenuti storico-letterari
- la correttezza morfo-sintattica e fonetica
- la rielaborazione personale dei contenuti
- la proprietà e la ricchezza lessicale

2) le prove scritte sono state di tre tipi:

a) prove scritte relative alla competenza linguistica utilizzando le tipologie di esercizi previsti per le

certificazioni per il livello B2 (es: reading-comprehension, key word transformation, fill in the blanks, use of English, word formation); la sufficienza, a seconda della complessità della prova, è stata fissata al 60-70% dei quesiti;

b) prove relative al programma di letteratura strutturate secondo la tipologia di esercizi del punto a) oppure come quesiti a risposta aperta.

c) prove modulate secondo la tipologia delle prove INVALSI.

Per la valutazione delle prove scritte, a seconda del tipo di esercizio, si è tenuto conto di:

- conoscenza dei contenuti storico letterari
- correttezza morfo-sintattica
- rielaborazione personale dei contenuti
- proprietà e la ricchezza lessicale
- organizzazione logica e coerente dei contenuti

RECUPERO

Il recupero è stato effettuato come recupero in itinere (con interruzione dello svolgimento del programma, assegnazione al bisogno di esercizi aggiuntivi di ripasso e approfondimento) e come recupero nella settimana di interruzione dell'attività didattica come da programma definito dall'Istituto; inoltre nelle settimane di lezione in modalità 'a distanza' sono stati fornite numerose indicazioni per letture e filmati da visualizzare per rivedere e approfondire la conoscenza degli autori e delle opere affrontati nel corso dell'anno.

Matematica

Obiettivi educativi

L'insegnamento della matematica ha l'obiettivo di far acquisire saperi e competenze per raggiungere una corretta capacità di f e per sapersi orientare consapevolmente nei diversi contesti del mondo contemporaneo.

Più in dettaglio, gli obiettivi educativi sono stati i seguenti:

A) **Sviluppo della personalità**

- sviluppare un positivo concetto di sé, prendendo coscienza che anche il proprio limite può essere una risorsa
- rafforzare la fiducia nelle proprie capacità
- imparare ad affrontare l'errore come occasione di crescita
- sviluppare la curiosità e il desiderio di conoscere e interpretare la realtà

B) **Autonoma capacità di giudizio**

- acquisire la capacità di valutare e agire in base a un sistema di scelte razionali
- utilizzare gli strumenti metodologici della disciplina per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi
- sviluppare la capacità di acquisire e interpretare criticamente l'informazione, valutandone attendibilità, rilevanza, pertinenza, utilità
- sviluppare la capacità di individuare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi, concetti appartenenti anche a diverse discipline e a diversi contesti

C) **Sviluppare l'esercizio della responsabilità personale e sociale**

- collaborare e partecipare attivamente contribuendo all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive
- sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale, interpretando i fenomeni e i problemi, sviluppando un punto di vista razionalmente fondato, sostenendo le proprie idee e il proprio punto di vista in modo coerente.

Parametri di riferimento per le valutazioni:

Abilità, competenze disciplinari

A. Produrre una riflessione critica personale che utilizzi contenuti appresi contestualizzandoli in una situazione contemporanea

1. Saper utilizzare il linguaggio e gli strumenti della matematica per la soluzione di problemi contestualizzati nella realtà quotidiana.

B. Saper analizzare, inquadrare, cogliere elementi nuovi, dimostrando la capacità di rivedere e correggere

1. Saper utilizzare correttamente il linguaggio matematico
2. Saper applicare le definizioni studiate per individuare se un nuovo ente matematico soddisfa o no alla definizione richiesta
3. Saper verificare se, in una data situazione, sono o meno soddisfatte le ipotesi di un teorema
4. Saper utilizzare con rigore gli strumenti operativi e gli algoritmi propri dell'analisi matematica
5. Saper analizzare un problema evidenziandone gli elementi significativi ai fini della soluzione
6. Saper utilizzare contemporaneamente differenti strumenti operativi e sintetizzarne le conclusioni, con particolare riferimento a studio di funzioni e a problemi di massimo e minimo
7. Saper scegliere, tra diversi metodi di soluzione, il più opportuno
8. Saper controllare la correttezza e la coerenza dei risultati ottenuti.

Metodi

Le modalità di svolgimento delle lezioni hanno alternato:

- lezioni frontali
- problem solving in cui si sono proposti situazioni problematiche che prendono spunto dalla realtà e la cui soluzione prevede l'analisi del problema, l'individuazione di un modello matematico e l'analisi dei risultati (modelli e realtà)
- esercitazioni a piccoli gruppi: contestualmente alla spiegazione, come preparazione alla verifica, con modalità cooperative learning
- esercitazioni con il gruppo classe: correzioni compiti a casa; svolgimento di esercizi particolarmente complessi per cui è proposta la risoluzione degli esercizi con più metodi, valutandone le differenze ed i costi in termini di procedimento più o meno lungo, calcolo più o meno facile, eleganza formale
- esercitazioni individuali di autovalutazione di quanto appreso (al termine di una lezione o di un

gruppo di lezioni) con correzione immediata di gruppo.

E' stata ovviamente prevista la correzione in classe di esercizi su cui permanevano dubbi su procedure e risultati e l'assegnazione di esercizi di rinforzo.

Nella presentazione degli argomenti si è proceduto dal semplice al complesso, stimolando il senso critico e rispettando il più possibile i tempi di apprendimento degli studenti; l'approccio ad alcuni contenuti è stato svolto con modalità di problem solving, seguiti da una lezione di sintesi e di formalizzazione precisa e rigorosa dal punto di vista lessicale e morfologico degli stessi.

Alcuni alunni hanno partecipato a gare matematiche, spettacoli teatrali, conferenze, incontri del "Pi greco Group", il caffè scientifico del liceo Vittorini.

Strumenti

Criteri di verifica e valutazione

Le verifiche sommative hanno previsto: esercizi puramente applicativi di regole e procedure; problemi e quesiti che hanno richiesto una scelta di strategia efficace ed efficiente; problemi che hanno comportato la scelta tra modelli proposti; problemi contestualizzati che hanno comportato la capacità di costruire modelli.

Ci sono state almeno tre verifiche sommative per il trimestre e almeno tre per il pentamestre.

Parametri di riferimento per le valutazioni:

1. Conoscenza dei contenuti dei diversi nuclei
2. Applicare in modo corretto le varie tecniche di calcolo
3. Capacità di problematizzare (individuazione dei termini di un problema, scelta delle incognite, scelta del metodo risolutivo più opportuno, deduzione corretta dei passaggi, controllo dei risultati)
4. Capacità di utilizzare in modo rigoroso e organico le intuizioni
5. Capacità di rielaborazione personale dei contenuti
6. Abitudine al rigore, alla chiarezza espositiva, sia orale che scritta, e alla ricerca dell'essenzialità del discorso.

Scala per l'attribuzione del giudizio:

Nulla (voto 1): l'alunno non si esprime nella prova orale o consegna in bianco la prova scritta.

Gravemente insufficiente (voto 2): l'alunno non conosce i contenuti, non riesce ad impostare i problemi, commette gravi errori.

Gravemente insufficiente (voto 3): l'alunno ha conoscenze molto lacunose, non riesce ad impostare i problemi o imposta in modo completamente errato, commette gravi errori; l'esposizione risulta frammentaria e confusa.

Gravemente insufficiente (voto 4): l'alunno conosce i contenuti in modo superficiale, non riesce ad impostare i problemi in modo autonomo e, anche se guidato, sviluppa il lavoro solo in minima parte, rivelando difficoltà nello sviluppo del percorso risolutivo; l'esposizione risulta frammentaria.

Insufficiente (voto 5): l'alunno conosce i contenuti, non riesce a impostare i problemi in modo autonomo, ma, se guidato, è in grado di avviare un processo risolutivo; l'esecuzione risulta incerta anche, a volte, per persistenti errori di calcolo.

Sufficiente (voto 6): l'alunno conosce i contenuti, sa impostare i problemi, ma spesso o commette errori di percorso, che però non incidono pesantemente sul lavoro impostato, o la risoluzione del problema risulta lenta e faticosa per difficoltà nell'organizzare i dati a disposizione; si esprime con una certa proprietà, ma permane qualche difficoltà nell'organizzazione generale del discorso.

Discreto (voto 7): l'alunno conosce i contenuti, utilizza modelli e metodi in modo corretto, imposta autonomamente i problemi, commette qualche errore superficiale che non incide sul percorso logico dello svolgimento; l'esposizione risulta quasi sempre corretta e appropriata.

Buono (voto 8): l'alunno conosce bene i contenuti, sa impostare i problemi con sicurezza, sa collegare gli argomenti in modo logico e coerente, si esprime in modo chiaro e rigoroso.

Ottimo (voto 9): l'alunno conosce molto bene i contenuti, imposta con disinvoltura qualsiasi problema, sviluppa il lavoro in maniera sintetica seguendo talvolta percorsi originali, sa utilizzare in modo rigoroso le intuizioni, si esprime con precisione e chiarezza.

Eccellente (voto 10): l'alunno conosce perfettamente i contenuti, imposta con disinvoltura qualsiasi problema, sviluppa il lavoro in maniera sintetica seguendo talvolta percorsi originali, sa utilizzare in modo rigoroso e organico le intuizioni, si esprime con precisione e chiarezza.

Fisica

Obiettivi educativi

Lo studio della fisica si inserisce nel quadro educativo generale, che deve fornire allo studente conoscenze atte a fargli acquisire una cultura che gli permetta valutazioni critiche, capacità di analisi e di collegamenti, facoltà di astrazione e di unificazione. La fisica deve essere un mezzo per la costruzione di linguaggi utili per interpretare la natura e deve formare individui capaci di partecipare attivamente e criticamente alla vita della società e in grado di operare scelte consapevoli e di comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui vive.

Più in dettaglio, gli obiettivi educativi sono stati i seguenti:

A) **Sviluppo della personalità**

- sviluppare un positivo concetto di sé, prendendo coscienza che anche il proprio limite può essere una risorsa
- rafforzare la fiducia nelle proprie capacità
- imparare ad affrontare l'errore come occasione di crescita
- sviluppare la curiosità e il desiderio di conoscere e interpretare la realtà

B) **Autonoma capacità di giudizio**

- sviluppare la capacità di acquisire e interpretare criticamente l'informazione, valutandone attendibilità, rilevanza, pertinenza, utilità
- favorire lo sviluppo di una capacità critica di fronte ai fatti e ai fenomeni osservati, incoraggiando scelte e comportamenti personali consapevoli, facendo in modo che l'apprendimento strettamente disciplinare si integri con quello educativo e comportamentale

C) **Sviluppare l'esercizio della responsabilità personale e sociale**

- collaborare e partecipare attivamente contribuendo all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive.

Abilità, competenze disciplinari

A. **Produrre una riflessione critica personale che utilizzi contenuti appresi contestualizzandoli in una situazione contemporanea**

1. Saper associare le leggi fisiche alle problematiche e al contesto storico e scientifico che hanno portato alla loro formulazione;
2. saper riconoscere i motivi di crisi della fisica classica ed il conseguente sviluppo della relatività e della meccanica quantistica;

3. saper ricondurre a leggi note il comportamento dei sistemi reali;
4. saper riconoscere l'ambito di applicabilità di una legge in situazioni reali

B. Saper analizzare, inquadrare, cogliere elementi nuovi, dimostrando la capacità di rivedere e correggere

1. Saper analizzare una situazione nuova evidenziandone gli elementi significativi;
2. saper analizzare, utilizzando linguaggio e simbolismo opportuni, le leggi dell'elettromagnetismo;
3. saper utilizzare le leggi dell'elettromagnetismo per effettuare previsioni sul comportamento dei sistemi reali;
4. saper cogliere analogie fra differenti situazioni;
5. saper scegliere, tra diversi metodi di soluzione, il più opportuno;
6. saper controllare la correttezza e la coerenza dei risultati ottenuti.

Metodi

Gli argomenti sono stati introdotti facendo continui riferimenti alla realtà, in modo da facilitare la comprensione dei concetti. Si è proceduto poi ad una enunciazione rigorosa e precisa delle questioni trattate. Per far sì che gli studenti abbiano potuto rendersi conto delle applicazioni pratiche dei concetti teorici, si è utilizzato il laboratorio: si sono effettuati esperimenti su elettricità e magnetismo che hanno permesso alla classe di far propri gli argomenti spiegati nelle lezioni frontali.

Durante le esercitazioni si sono stimolati gli alunni all'osservazione e a proporre situazioni da sperimentare, facendo anche previsioni.

A conclusione di un argomento si sono risolti problemi applicativi. Gli studenti sono stati stimolati a porre domande e a prendere appunti.

Le lezioni hanno teso inoltre ad inquadrare lo sviluppo del pensiero scientifico nel relativo periodo storico, per permettere agli studenti di vedere lo studio della fisica inserito nell'evoluzione del pensiero culturale soprattutto dell'ultimo secolo.

Approfondimenti proposti a cui alcuni studenti della classe hanno aderito: partecipazione agli workshop organizzati dalla scuola; partecipazione a conferenze; lettura di articoli scientifici tratti da quotidiani o riviste; incontri del "Pi greco Group", il caffè scientifico del liceo Vittorini.

Strumenti

Libro di testo in adozione, eventuale materiale di approfondimento, schede di recupero, software didattici, esperienze di laboratorio, filmati.

Criteria di verifica e valutazione

Le verifiche sommative contenevano: esercizi puramente applicativi di leggi fisiche; problemi e quesiti, a risposta aperta o chiusa, che, generalmente, si riferiscono a una sola legge fisica; problemi complessi che richiedono la costruzione di modelli con riferimento a leggi fisiche provenienti da ambiti diversi; tutti i tipi di problemi e quesiti possono riguardare situazioni precedentemente analizzate o con elementi di novità.

Ci saranno almeno due verifiche sommative per il trimestre e almeno due per il pentamestre.

Parametri di riferimento per le valutazioni:

1. Conoscenza dei contenuti
2. Padronanza del linguaggio
3. Metodo di lavoro
4. Capacità di realizzare opportuni collegamenti
5. Capacità di cogliere analogie e differenze
6. Capacità di applicare le leggi fisiche a situazioni reali.

Scala per l'attribuzione del giudizio:

Nulla (voto 1): l'alunno non si esprime nella prova orale o consegna in bianco la prova scritta.

Gravemente insufficiente (voto 2): l'alunno non conosce i contenuti, non ha padronanza del linguaggio e del simbolismo della materia.

Gravemente insufficiente (voto 3): l'alunno ha conoscenze frammentarie, non ha padronanza del linguaggio e del simbolismo della materia, non riesce, neppure se guidato, a riconoscere l'ambito di applicabilità di una legge fisica.

Gravemente insufficiente (voto 4): lo studente ha conoscenze lacunose, non sa utilizzare correttamente il linguaggio scientifico, non sa utilizzare correttamente le leggi studiate per interpretare fenomeni già esaminati durante le lezioni.

Insufficiente (voto 5): lo studente conosce in parte i contenuti ma non sa utilizzarli per giustificare un fenomeno, utilizza impropriamente il linguaggio scientifico.

Sufficiente (voto 6): lo studente conosce i contenuti fondamentali ma riesce a utilizzarli per giustificare un fenomeno solo se opportunamente guidato e solo in situazioni molto semplici.

Discreto (voto 7): lo studente conosce i contenuti, sa utilizzarli per dedurre le caratteristiche più rilevanti di un fenomeno, sa utilizzare le leggi della dinamica e della termodinamica per fare previsioni sull'evoluzione di particolari sistemi.

Buono (voto 8): lo studente conosce bene i contenuti, sa utilizzarli per dedurre le caratteristiche più rilevanti di un fenomeno, sa rappresentare correttamente in un grafico le caratteristiche più significative di un fenomeno, sa utilizzare le leggi della fisica per fare previsioni sull'evoluzione di particolari sistemi, anche in situazioni non banali.

Distinto (voto 9): lo studente conosce i contenuti in maniera approfondita e completa, sa interpretare e costruire correttamente un grafico sa utilizzare le leggi della fisica per fare previsioni sull'evoluzione di particolari sistemi, anche in situazioni complesse. Sa associare le leggi fisiche all'insieme dei problemi che hanno portato alla loro formulazione e sa esporre le problematiche e il contesto storico e scientifico connesso con la formulazione delle leggi esaminate. Sa effettuare approfondimenti autonomi.

Ottimo (voto 10): lo studente conosce i contenuti in maniera approfondita e completa, sa interpretare e costruire correttamente un grafico, sa utilizzare le leggi della fisica per fare previsioni sull'evoluzione di particolari sistemi, anche in situazioni complesse. Sa associare le leggi fisiche all'insieme dei problemi che hanno portato alla loro formulazione e sa esporre le problematiche e il contesto storico e scientifico connesso con la formulazione delle leggi esaminate. Sa porsi domande originali e fornire risposte motivate, sa effettuare approfondimenti autonomi.

Scienze naturali

Obiettivi educativi

1. Produrre una riflessione critica e personale che utilizzi contenuti appresi contestualizzandoli in una situazione contemporanea. Produrre sintesi utilizzando diversi registri comunicativi
2. Saper analizzare, inquadrare e cogliere elementi nuovi. Dimostrare la capacità di rivedere e correggere il proprio operato

Per il primo punto, gli argomenti riguardanti le biotecnologie e le scienze della Terra (terremoti vulcani), sono stati affrontati mediante casi di studio

Per il secondo punto i casi di studio che sono stati proposti hanno stimolato la capacità di analisi e sintesi e offerto l'occasione per esercitarsi ad individuare eventuali nuovi elementi. La rilettura critica dei loro operati è stata parte integrante del lavoro in classe.

Abilità, competenze disciplinari

- conoscere e comprendere i contenuti disciplinari
- consolidare la capacità di collegare le conoscenze cogliendone relazioni e dipendenze
- affinare le capacità espositive
- consolidare l'utilizzo del linguaggio tecnico-scientifico
- saper integrare osservazioni sperimentali e interpretazioni teoriche
- contestualizzare i contenuti appresi in una situazione contemporanea

Metodi

- lezioni frontali
- esercitazioni di laboratorio
- utilizzo della multimedialità
- recupero in itinere

Strumenti

Libro di testo in adozione
Materiale multimediale

Criteri di verifica e valutazione

Sono stati considerati per la valutazione i seguenti elementi:

- i risultati delle prove scritte e/o orali effettuate periodicamente in classe.

- le relazioni delle attività svolte in laboratorio
- l'esecuzione dei compiti assegnati a casa.

Le prove scritte hanno compreso quesiti, sia con risposte chiuse sia con risposte aperte e risoluzione di problemi.

Per le prove orali, inoltre, si sono valutate anche esposizioni e presentazioni fatte dagli alunni su approfondimenti in seguito alla partecipazione a eventuali seminari, conferenze, mostre, esperienze laboratoriali, al fine di valorizzare le eccellenze e gli interessi individuali in ambito scientifico.

Per le prove scritte e orali sono stati considerati indicatori di apprendimento non soltanto la conoscenza degli argomenti e la capacità di risolvere problemi, ma anche l'acquisizione del linguaggio specifico, la capacità di esporre e argomentare le proprie affermazioni correlando gli elementi conoscitivi alle attività svolte in laboratorio o viste in filmati .

Per l'attribuzione del giudizio si è fatto riferimento alla scala riportata.

Prova nulla (voto 1): l'alunno non si esprime in una prova orale, non svolge la prova scritta o non consegna il compito assegnato.

Gravemente insufficiente (voto 2-3): l'alunno non conosce i contenuti, non riesce a rispondere alle domande neppure se guidato.

Insufficiente (voto 4): l'alunno conosce i contenuti in modo superficiale e lacunoso. L'esposizione è approssimata.

Lievemente insufficiente (voto 5): l'alunno conosce i contenuti in modo superficiale e incerto. L'esposizione è faticosa.

Sufficiente (voto 6): l'alunno conosce i contenuti, ma incontra difficoltà nell'organizzazione del discorso. Nell'esposizione utilizza un lessico non sempre adeguato

Discreto (voto 7): l'alunno conosce i contenuti ma commette qualche errore. Il linguaggio risulta quasi sempre corretto e appropriato.

Buono (voto 8): l'alunno conosce bene i contenuti, sa collegare gli argomenti in modo logico e coerente, si esprime in modo chiaro e rigoroso.

Ottimo (voto 9-10): l'alunno conosce molto bene i contenuti, sa impostare il discorso in modo rigoroso e organico, sa applicare le sue conoscenze in diversi contesti effettuando opportuni collegamenti, si esprime con chiarezza e precisione.

Comunque, nella valutazione globale del percorso dello studente, si sono presi in considerazione anche altri parametri come: collaborazione nelle attività proposte, interesse, impegno, partecipazione dimostrati durante l'intero anno scolastico, azioni che dimostrano il rispetto degli obiettivi educativi oltre che di autonomia e responsabilità.

Filosofia

Obiettivi educativi:

- Si è inteso far maturare un'attitudine alla giustificazione razionale delle idee, nel confronto con le maggiori questioni filosofiche dell'età contemporanea,

Abilità, competenze disciplinari:

- E' stata sviluppata la competenza trasversale del "produrre una riflessione critica personale che utilizzi contenuti appresi contestualizzandoli in una situazione contemporanea" (interdisciplinarietà e capacità di giudizio).

Metodi:

- Si sono utilizzati i seguenti metodi didattici:

- a) lezione guidata, a partire dai materiali forniti dal docente e dal testo in adozione
- b) lettura commentata di documenti o fonti significative, in quanto elementi probanti

Strumenti:

- Libro di testo, materiali forniti dal docente e inseriti in cartella di classe, LIM

Criteri di verifica e valutazione:

- Sono state svolte interrogazioni orali;
- I criteri di valutazione sono stati quelli definiti dal Dipartimento (<http://www.eliovittorini.gov.it/wordpress/progetti-e-attivita/programmazioni-di-dipartimento/>).

Storia

Obiettivi educativi:

- Lo svolgimento disciplinare è stato finalizzato a verificare la proiezione sul presente delle maggiori questioni storiche del '900.

Abilità, competenze disciplinari:

- E' stata sviluppata la competenza trasversale del "produrre una riflessione critica personale che utilizzi contenuti appresi contestualizzandoli in una situazione contemporanea" (interdisciplinarietà e capacità di giudizio).

In generale si è fatto riferimento alla programmazione di Dipartimento

(<http://www.eliovittorini.it/wordpress/programmazioni/filosofia.pdf>).

Metodi:

- Sono stati utilizzati i seguenti metodi didattici:

- a) la lezione guidata, a partire dai materiali forniti dal docente e dal testo in adozione
- b) la lettura commentata di documenti o fonti significative, utilizzati in quanto elementi probanti, compresa una selezionata documentazione multimediale.

Strumenti:

- Libro di testo, documentazione supplementare, LIM.

Criteri di verifica e valutazione:

- Sono state svolte interrogazioni orali.

- I criteri di valutazione sono stati quelli definiti dal Dipartimento

(<http://www.eliovittorini.gov.it/wordpress/progetti-e-attivita/programmazioni-di-dipartimento/>).

Disegno e storia dell'arte

Obiettivi educativi

Si è valorizzata con gli studenti l'elaborazione dei contenuti concettuali chiave di riflessione storico-critica del programma disciplinare di storia dell'arte del Novecento e della contemporaneità.

Abilità, competenze disciplinari

- organizzare in modo organico ed efficace i contenuti del libro di storia dell'arte insieme ad altri supporti, in forma scritta ed orale, affinando progressivamente la capacità di produrre sintesi ben fatte, e percorsi di ricerca seguendo un approccio, gradualmente, sempre più comparativo tra autori e movimenti culturali, anche in un'ottica interdisciplinare, utilizzando correttamente il lessico specifico della disciplina.
- potenziamento delle capacità analitiche, di lettura, descrizione e rappresentazione grafica che, in collegamento col programma di Storia dell'Arte, permettano di evidenziare le caratteristiche stilistiche, tipologiche e tecnologiche delle opere con adeguata contestualizzazione storica e culturale.
- Tradurre le conoscenze acquisite in Storia dell'Arte in chiavi interpretative finalizzate ad una comprensione sintetica delle visioni del mondo, valori, idee che sottendono alla progressione e differenziazione delle varie forme culturali seguendo un approccio interdisciplinare in un continuo confronto anche con la contemporaneità.
- Sviluppare autonomia, capacità critiche, auto-critiche e creative nell'elaborazione di contenuti disciplinari.

Metodi Lezioni frontali, lezioni partecipate. approfondimenti individuali su autori, stili-movimenti-correnti di architettura, scultura del novecento.

Strumenti Uso del libro di testo, della LIM e di supporti multimediali.

Criteri di verifica e valutazione

La verifica è il frutto della cooperazione tra docenti e allievi e rappresenta l'obiettivo documentazione del processo di apprendimento ai fini della valutazione formativa e sommativa.

La condivisione dei criteri di misurazione delle conoscenze e delle competenze è un elemento fondamentale per cui sono sempre stati esplicitati i parametri di valutazione di ogni verifica che, naturalmente, hanno fatto riferimento alle conoscenze-abilità oggetto di ciascuna prova.

La scala di voti delle verifiche è stata da 1 - 10. Strumenti di valutazione Interrogazioni brevi e valutazione di approfondimenti e ricerche.

Verifiche scritte Verifiche di recupero orali e/o scritte Parametri di valutazione

A. Comprensione della consegna

B. Conoscenza dei contenuti

C. Completezza, organicità, capacità di stabilire collegamenti disciplinari e pluridisciplinari

D. Capacità espositive e conoscenza e uso del linguaggio specifico

Scienze motorie e sportive

.Obiettivi educativi

- Diventare consapevoli del proprio percorso formativo e scolastico e quindi acquisire la capacità di autovalutarsi, accettando i propri limiti ed errori e valorizzando i propri punti di forza;
- Valorizzare il confronto e la collaborazione con tutti, anche con chi ha opinioni e posizioni diverse dalla propria, come forma non solo di rispetto ma anche di arricchimento reciproco;
- Assolvere i propri doveri ed esercitare i propri diritti consapevolmente;
- Dimostrare di avere acquisito un atteggiamento maturo di disponibilità e di collaborazione reciproca nei confronti degli insegnanti e dei compagni.

Abilità, competenze disciplinari

- Sa arbitrare una partita o gara scolastica utilizzando il codice arbitrale.
- Sa applicare i principi fondamentali di tecniche e gesti sportivi.
- Sa applicare in forma essenziale semplici schemi di attacco e di difesa.

- Sa progettare, organizzare, realizzare e gestire progetti operativi finalizzati, frutto di riflessione personale, che utilizzi i contenuti appresi.
- Sa analizzare, inquadrare e cogliere elementi nuovi, dimostrando la capacità di correggersi

- Sa applicare i principi fondamentali di tecniche respiratorie e di rilassamento.
- Sa assumere ruoli congeniali alle proprie attitudini e propensioni.

- Sa progettare sequenze motorie prestando particolare attenzione al controllo dei rischi.

- Sa utilizzare il lessico specifico della disciplina in modo pertinente.

- Sa operare comparazioni e collegamenti in campi diversi del sapere e sa produrre sintesi utilizzando diversi registri comunicativi

- Sa argomentare e produrre una relazione e sa ricondurre all'essenziale raffinando la capacità di sintesi -

Metodi

Attuazione dei contenuti attraverso lavori individuali, a coppie, di gruppo.
Team building

Strumenti

-Utilizzo di piccoli e grandi attrezzi e degli spazi disponibili.
Utilizzo di schede e dispense e strumenti multimediali per i contenuti teorici del programma.
Libro di testo:consigliato, dispense in word fornite dall'insegnante e materiali multimediali.

Criteri di verifica e valutazione

-Gli elementi che contribuiscono alla formulazione del voto sono stati:

- risultato oggettivo ottenuto (pratico o teorico), misurabile tramite tabella o osservazione
- capacità di utilizzare le indicazioni dell'insegnante per una corretta esecuzione del gesto richiesto
- miglioramento rispetto alla situazione di partenza
- interesse e partecipazione dimostrati durante le lezioni

Test di verifica, codificati, periodizzati per la valutazione del raggiungimento degli obiettivi. L'impegno, la partecipazione e l'interesse sono stati presi in considerazione ai fini della valutazione.

Le verifiche periodiche (almeno due per periodo) sono state effettuate tramite prove individuali e/o di squadra, test, percorsi, etc, ma solo nella prima parte del pentamestre. poi è stata svolta una verifica scritta sui contenuti teorici del programma.

Verifiche formative non formalizzate.

Gli alunni sono stati preventivamente informati riguardo criteri, modalità e risultati delle verifiche svolte.

Scala di valutazione:

- Voto insufficiente (4-5) : non svolge o svolge molto saltuariamente le attività richieste.
- Voto sufficiente o discreto(6-7) : ha acquisito un bagaglio motorio minimo o discreto; oppure: pur possedendo buone capacità le ha applicate in modo incostante e/o improduttivo.
- Voto buono (8) : ha dimostrato interesse, impegno costante e buone capacità in almeno un settore e buoni miglioramenti negli altri.
- Voto ottimo o eccellente (9-10) : ha dimostrato interesse e impegno costanti e ottime capacità in tutte le attività svolte; mostra elementi di eccellenza in un particolare settore.

Religione

Premessa

L'insegnante nello svolgimento del programma ha tenuto conto delle indicazioni generali fornite, a livello ministeriale, circa l'insegnamento della Religione Cattolica e di quelle stabilite nelle riunioni di dipartimento.

In particolare si è cercato di favorire un approccio culturale alla materia evidenziando le implicazioni sociali connesse con i vari punti del programma, rinunciando ad una impostazione strettamente confessionale e catechistica.

Ciò è stato fatto per favorire uno scambio di opinioni tra soggetti diversi, appartenenti ad aree culturali non omogenee e con differenti opzioni religiose.

Si è cercato quindi, nei limiti del possibile, di tenere conto dell'originalità della classe, adattando il programma alle problematiche emergenti dalla stessa.

Il tempo dedicato all'analisi dei diversi punti del programma e il livello di approfondimento delle varie tematiche affrontate è stato pertanto proporzionale, il più delle volte, al risultato in termini di confronto costruttivo, partecipazione interessata, assimilazione dei contenuti registrate nella classe.

Lo svolgimento del programma è stato regolare.

Si è privilegiata la lezione frontale per la comunicazione dei contenuti, ma anche l'analisi dei testi relativi alle tematiche previste dal programma ha avuto un ruolo importante.

Si è cercato di dare abbondante spazio alla discussione collettiva e al confronto dialettico in modo da ridurre al minimo lo scarto tra il vissuto dei ragazzi e gli aspetti teorici del problema trattato. In talune occasioni ci si è avvalsi del contributo di alcuni video che potessero stimolare l'approfondimento della tematica.

Argomenti trattati:

L'ateismo moderno

l'ateismo scientifico

- il problema del rapporto tra fede e scienza
- cenni sul pensiero di Comte e Monod
- la religione come illusione (Freud)

l'umanesimo ateo

- la religione come alienazione (Feuerbach)
- la critica marxista alla religione
- la morte di Dio e il superuomo (Nietzsche)

- la religione come negazione della libertà individuale

Presentazione della figura di Don L. Milani

e lettura dei suoi scritti sul tema del rapporto tra coscienza religiosa e legge civile (lettera ai cappellani militari e ai giudici)

L'insegnamento sociale della Chiesa

- valore e significato della politica

- rapporto fede-economia e fede-lavoro

Analisi e ascolto degli album "La Buona Novella" e "Non al denaro, non all'amore, né al cielo" di F. De Andrè

Proposta di alcune tematiche di attualità con riferimento a problematiche socio-politiche particolarmente rilevanti o a realtà culturali-psicologiche legate all'esperienza adolescenziale e giovanile.

Nell'ambito di **Cittadinanza e Costituzione** sono stati approfonditi alcuni articoli della costituzione (art. 11 e 52) attraverso la lettura delle lettere di Don Milani ai cappellani militari e ai giudici.

CONTENUTI DIDATTICI, MATERIALI E DOCUMENTI

I contenuti didattici specificati nel dettaglio sono elencati nel Programma Definitivo svolto. In tale documento sono inoltre esplicitati i materiali, i documenti, le fonti originali, o le esperienze, i problemi o i progetti, ed i riferimenti ai testi (letterari/storici/scientifici ecc.) che sono elemento integrante del percorso di studi fruito dagli studenti della classe e che sono stati oggetto di studio, al fine di acquisire il metodo proprio della disciplina, la capacità di utilizzare le conoscenze acquisite mettendole in relazione tra loro e di argomentare, in coerenza con quanto previsto dal DM 37 del 18 gennaio 2019.

Firme

Disegno e storia dell'arte: prof. Aschieri Alberto

Inglese: prof. Caccialanza Patrizia

Italiano e latino: prof. Cannone Angela

Matematica e fisica: prof. Impedovo Paolo

Religione: prof. Bentivegna Daniele

Scienze: prof. Dibisceglia Marta

Scienze motorie: prof. Elli Gloria

Storia e Filosofia: prof. Borgo Gianni